

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano abbonamenti, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 14 pagine cent. 10 in 11. Per più volte si farà un abbonamento. Articoli e comunicazioni in 11. pagina cent. 15 la linea.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato il domenica - Amministrazione Via Giorgi N. 10 - Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Udine, piazza V. E. e Via Daniele Manin - Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

COL PRIMO D'APRILE

apresi nuovo periodo d'associazione alla Patria del Friuli ai prezzi in lista del Giornale. Si pregano i cortesi nostri Soci della Provincia, vecchi e nuovi, i quali non avessero ancora fatto verun pagamento pel 1890 ad inviare per vaglia postale almeno l'importo del primo semestre.

DICHIARAZIONI AUTOREVOLI DI SUA ECCELLENZA.

Lasciamo oggi, o Lettori, l'aula di Montecitorio, quasi deserta perchè il maggior numero degli Onorevoli, come scolari indocili, hanno voluto anticipare le vacanze pasquali, ed entriamo in Palazzo Madama per assistere alla seduta del 26 marzo. Già poco perdemmo disertando anche noi, dacchè nullo desio ci punge davvero d'udire le piacevolesse epigrammatiche e le democratiche insolenze di Matteo Renato Imbriani, con cui punzecchiando va Crispi, Fortis ecc., con tanto oltraggio del buon senso, e del galateo.

Per contrario, nel 26 marzo a Palazzo Madama udiremo l'on. Presidente del Consiglio, Sua Eccellenza Francesco Crispi, che fa dichiarazioni esplicite, autorevoli; e le fa davanti al Senato, cioè a quella accolta di uomini saggi e prudenti, cui lo Statuto affidò la parte moderatrice del costituzionalismo italiano.

Lasciamo lì l'occasione che suggerisce all'on. Crispi queste dichiarazioni. Il fatto è che noi amiamo registrarle, affinché il Paese, il quale non ispasima di partigianeria com'è il caso d'Imbriani e Sozi, sappia come esso abbia ancora a sperare nell'alta intelligenza e nella forte tempra del primo Ministro.

Francesco Crispi disse dunque in Senato che egli ed i suoi Colleghi del Ministero sono intenzionati di mantenere in calma il Paese prima di ricorrere al suo concorso, cioè ad aggravj d'imposte ed al patriottismo degli Elettori. Disse di riconoscere l'esistenza di Partiti estremi, avversari del Ministero e promettenti l'Eldorado; ma aggiunse

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 33

La prova di Riccardo ROMANZO

A quella vista Ripton si sentì penetrato di rispetto e di gelosia: i suoi amoretto di studente impallidivano al confronto di quegli sprazzi di vera passione. Ma fu ben altra cosa quando la sera stessa uscendo dall'albergo dove, per salvare le apparenze, avevano pranzato collo zio Hippias, i nostri due amici fecero un po' di strada assieme al chiaro di luna.

Giammai Ripton aveva sentito accenti così appassionati uscire dall'abbra di Riccardo Feverel abbagliato dalla sua felicità, superbo di avere sventato con un colpo maestro i complotti orditi contro il suo amore e perfettamente convinto di aver il diritto, il positivo diritto, di sottrarre Lucy all'odioso matrimonio che le preparavano. Di tratto in tratto, soffermandosi, lanciava al vento una franca risata pensando alla folle idea di suo padre che voleva fargli sposare Carolina Grandisson. — Quella bambola per me! ripeteva con fiero disdegno. Ripton lo guardava, colpito da vera ammirazione. Se fosse permesso in certe materie di seguire, senza cadere nell'assurdo,

che a questi Partiti non è da attribuirsi grave importanza. E citando le Statistiche, aggiunse che questi Partiti estremi non rappresentano se non la diciottesima parte del Corpo elettorale. Sua Eccellenza che, già aveva pur detto nell'aula di Montecitorio, essere anticaglie le antiche denominazioni di Destra e Sinistra, in Senato constatò la scomparsa della Sinistra storica, come accade pur de' Partiti storico-archeologici del Parlamento inglese. E quanto poi delle parole di Crispi ci confortò, si è l'asserzione sua di non temere i Partiti estremi e di non essere con loro, come non lo fu mai.

Facciamo tesoro di siffatte dichiarazioni del Presidente del Consiglio de' Ministri, e le ripetiamo ai nostri Lettori, affinché abbiano a ricordarle, quando, in tempo forse brevissimo, saranno chiamati ad esercitare il diritto elettorale politico.

Non ci è dato dubitare della sincerità di Sua Eccellenza nel proferirle, sapendo che sarebbero raccolte e commentate. Anzi ci aspettiamo di udire, oggi o domani, il coro de' gazzettieri radicali e radicaleggianti, e della scapigliata Democrazia, inveire con sarcasmo iracundo contro Crispi, e i Colleghi, e Fortis già loro idolo, che ormai hanno buono in mano per capire dove si andrebbe a finirli, qualora egli, cui spetta la responsabilità del potere, si lasciassero attirare da consigli improvvidi e da intenti ciechi, il cui effetto non potrebbe essere se non di scassinare l'edificio maestoso dell'unità e della libertà della Patria.

O bene; noi che teniamo Radicali e Radicaleggianti, e tutti i Partiti estremi, nel conto che meritano, cioè considerandoli infesti al Paese, noi plaudiamo alle dichiarazioni autorevoli di Francesco Crispi, pronunciate davanti al Senato del Regno. Esse saranno per noi il programma del nostro discorso e della nostra azione nelle prossime lotte.

Il Generale Caprivi.
Ecco, secondo una corrispondenza del Times, il ritratto fisico e morale del Generale Caprivi, il successore del Principe di Bismarck nella Cancelleria dell'Impero Germanico:
Il corrispondente discorre diffusamente del Generale Caprivi e dell'opera di lui

una logica rigorosa; si potrebbe rimproverare miss Lucy e dimostrarle che la sua resistenza non era stata sufficiente. Quando le donne vogliono scoraggiare sul serio od anche disilludere un cuore troppo innamorato hanno in loro potere mille mezzi gli uni più sicuri degli altri. Se non vi ricorrono, uopo è concludere che non sono affatto esenti da biasimo; ma — questa massima la ricaviamo dagli Scrittori inutili d'un pel'egrino — ogni qualvolta la responsabilità d'una colpa grava su due teste, l'uno dei colpevoli dev'essere castigato con mano leggera.

Consideriamo piuttosto il contegno disperato di Lucy.
Ancora immobile sulla sedia dove Riccardo l'ha lasciata, ella non si è tolta nè manco il cappello. Gli occhi suoi dal lungo piangere sono disseccati...

Ella si alza all'apparire del suo signore, come conviene a schiava rispettosa. Un commovente scongiuro tentenna sulle sue labbra...
Perchè dunque — forse lo s'indovinerà — perchè ricade seduta, più confusa, più improsa che mai?
Dopo un momento di silenzio e d'imbarazzo, perchè afferra la mano di Riccardo e su quella mano che preme la sua posa la fronte ardente?
Ella piange di nuovo e supplica...
Mentre è tempo ancora, bisognerebbe lasciarla partire. Esigerè ch'ella rimanga

nel riordinamento della Marina, notando come per servizi da lui resi nell'amministrazione della Marina, fosse poi nominato comandante il 10.º corpo d'armata, o corpo dell'Hannover, che è uno dei più belli di tutto l'esercito.

«Durante le manovre dello scorso autunno — dice il corrispondente del Times — quando gli annoveresi e i westfaliani si scontrarono nelle manovre di finta guerra, con la polvere senza fumo e con altre innovazioni che si provavano, l'Imperatore ebbe sufficiente opportunità di studiare nuovamente il carattere del Generale Caprivi, e le qualità di questo generale e l'abilità di servirsi in qualche ufficio politico, debbono avere impressionato profondamente l'Imperatore, altrimenti egli non gli avrebbe mai chiesto di addossarsi l'enorme fardello di responsabilità che il principe Bismarck aveva deposto. Non senza grave scrupolo e non senza diffidenza delle proprie forze il generale Caprivi si piegò alle lusinghiere proposte dell'Imperatore; ma l'imperatore, a quanto si dice, aveva finalmente deciso di avere un soldato quale nuovo cancelliere, pensando, con Federico il Grande, che un Generale dev'essere il più sicuro direttore d'una politica estera, conoscendo fin dove può andare coll'esercizio avanti a sé.

«Ma oltrechè un soldato di prim'ordine, il generale Caprivi, nell'opinione di quanti lo conoscono, è assai più d'un soldato; e se l'aspetto della persona deve contare per qualche cosa, egli dev'essere uomo di grande forza di carattere e di volontà, combinando in sommo grado il suaviter in modo col fortiter in re, contemperando la sagacia colla pazienza, la risolutezza col buon umore e la rigidità tedesca col calore meridionale. Il nuovo Cancelliere germanico rappresenta il tedesco tipico nella forma più larga e più caratteristica.

«Egli potrebbe benissimo passare per fratello, od anche per un gemello, del principe Bismarck, essendo i due personaggi somigliantissimi fra loro. Per verità quanto a statura e ad ampiezza di spalle, il generale Caprivi ha il vantaggio sull'uomo al quale succede, e d'altro canto sono notevoli in lui la larga mascella, i folti mustacchi grigi, le folte sopracciglia, il collo grosso, la testa ben piantata e quadra, lo sguardo acuto, penetrante ed un tutto insieme di sangue e di ferro temperato colla soavità fine di un uomo politico del diciannovesimo secolo.

«Una differenza nelle caratteristiche dei due uomini si potrebbe trovare nella loro andatura, perchè il principe Bismarck cammina con passo grave, misurato, come un soldato, mentre l'andatura del generale Caprivi ha qualche cosa di circospetto, di comodo senza però cadere nell'affettazione o nell'enfasi.

«Egli è parlatore abbastanza buono, ma stringato; e quando era a capo del-

vuol dire perderla e perdersi... Pazienza se non si trattasse che di lei!...

Perchè istanze così sincere e patetiche non ottengono assolutamente il loro scopo? Perchè Lucy che dalla mattina si rimprovera un momento di debolezza, si sente la sera più disarmata, più irresoluta, più schiava? Sarebbe così facile e semplice mostrarsi freddamente ragionevole, far capire a quel giovane folle la irregolarità di sua condotta; così facile di non abbassare gli occhi sotto il suo sguardo infiammato, d'imporgli con calma un deciso ed immutabile volere... Ma ecco appunto ch'ei la stringe al suo petto... ed ella ci resta.

E allora l'umana saggezza indignata, ripiegando con gran strepito il suo mantello di vecchia surrona, batte al più presto in ritirata. Ad ogni modo poteva anche restarsene.

— Oh mio Riccardo! — Amata Lucy! Una parola, una parola sola che mi rassicuri. — Amico mio! — No, non quella! — Mio bene! mia vita! — Cerca ancora!...

La fanciulla esita, arrossisce.
— Lo dicesti pure poco fa... che ti costava il nipeterlo? ...
— Mio... sposo!
Questa volta Riccardo è contento, ma Lucy torna a versare copiose lagrime, più commossa e più bella che mai.

l'ammiraglio, non mancò mai, dal suo posto nel banco del Consiglio federale nel Reichstag, di porre bene e chiaramente la sua tesi. E bene pure avvertire che fu tenendo l'ufficio nell'ammiraglio che egli prese nozione dell'intero meccanismo del Governo imperiale in modo che ora il noviziato di Cancelliere gli riuscirà, relativamente, facile.

Entusiasmo serbo per l'Italia.

È proverbiale la simpatia dei serbi per gli italiani, ed il breve soggiorno del Principe di Napoli a Belgrado, servì a cementare l'affetto per il nostro paese. La fiaccolata in onore del Principe stabilita lì per lì, alla quale presero parte gli studenti di tutti i componenti la colonia italiana, fu diffusamente raccontata dai giornali, ed il Dnevni List (giornale semi-ufficiale) si compiacce stampare il discorso pronunziato a nome dell'Associazione universitaria, alla riunione tenuta in quella sera fra studenti serbi e la colonia italiana.

E' questo:
«Altezza Reale — Augusto ospite!

«La Società di canto dell'Omladina serba universitaria è felice di poter salutare in Voi il nipote del glorioso Re Vittorio Emanuele e figlio dell'amato Umberto; felice di poter salutare in Voi il futuro re d'Italia che fu maestra a tutto il mondo, che fu culla di tutto ciò che oggi il mondo ha di più bello, maestoso e nobile; felice di poter salutare in Voi il futuro Re di quella terra che servì sempre d'esempio al popolo serbo nelle aspirazioni nazionali.

«Evviva il Principe di Napoli!»
«La simpatia per l'Italia zampilla chiara e fresca da questo discorso: né meno chiara sgorga dal discorso pronunziato dallo studente signor V. Raslich, in nome dell'Omladina, al banchetto a cui la colonia italiana aveva invitato la Società Obilich.

Dopo aver inneggiato all'Italia ed ai grandi suoi uomini; dopo aver lodato gli istituti liberali; dopo aver dipinto a vivi colori le aspirazioni serbe; ed aver dichiarato che la gioventù serba faceva assegnamento sul concorso degli italiani nel momento della piena rivendicazione dei patrii diritti, il signor Raslich concluse:

«Cari concittadini, ci sia sacro questo momento in cui siamo raccolti.

«Sia ancor più sacro quando voi spiegherete i nostri sentimenti verso l'Italia ai vostri fratelli.

«Sia ancor più sacro quando lor direte che tutta la gioventù serba lavora per l'unità serba.

«Sia sacro il momento quando la Serbia farà da sé.»

Il Dnevni List dopo aver riprodotto questo brindisi soggiunse:

«L'entusiasmo di questo brindisi non aveva fine i si dipingeva sulle faccie degli italiani e la gioventù serba;

L'esperienza del matrimonio (madama Berry) e lo studio del diritto (il nostro amico Ripton), associandosi al servizio d'un dato partito, possono creare una folla di ostacoli e facilitare le più ardue combinazioni.

Si trattava per Riccardo Feverel di ottenere entro otto giorni, prima che la sua scappata menasse rumore, la religiosa conferma dei nodi ch'egli voleva rendere indissolubili.

Tommaso Bakewel si era incaricato di trattenere a Londra con vari pretesti e coll'aiuto di sempre nuovi divertimenti il malaccorto figlio del fitaiuolo Blaize. Quanto a quest'ultimo occupato nelle sue colture primaverili non s'inquietava gran fatto del prolungato soggiorno di Guglielmo nella capitale. Forse lo credeva intento a procurarsi le buone grazie di Lucy facendole ammirare le meraviglie di Londra e suoi dintorni.

Lo zio Hippias presso cui il nipote passava ogni giorno qualche ora, accieco dalle tenerezze che questi gli prodigava, mandava a sir Augusto i bollettini più ottimisti per rassicurarlo sotto ogni rapporto; ma questa calma non poteva durare a lungo e faceva d'uopo che l'uragano, facile a prevedersi, trovasse piantata sopra solide fondamenta la felicità dei due amanti.

D'altra prate Lucy, in preda a sem-

sembrava che tutti vedessero colla immaginazione i garibaldini combattere a canto della gioventù serba per l'unità serba.

«Fra le grida di «Viva l'Italia! Viva la Serbia!» la Società «Obilich» intonava per la terza volta l'inno nazionale italiano.

Dopo di che il direttore del coro signor Harinkourih, con brevi parole rammemorò il valore politico dei canti italiani e mostrò essere assolutamente necessario che la gioventù serba non permetta s'introducano fra le cazonniacchie dei Colturgermanici.

Parlamento nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 27 — Pres. FARINI.
Avvilì relatore del progetto sulla circoscrizione giudiziaria riferisce intorno ad alcune petizioni inviate riguardanti questo progetto. Propone il rinvio al ministro di grazia e giustizia.

Finali in assenza di Zanardelli accetta e il Senato approva.

Seismil Doda presenta il progetto per autorizzazione a modificare per Decreto reale la tariffa dei tabacchi ed è rimandato alla Commissione permanente delle finanze.

I progetti discussi ieri ed oggi votati a scrutinio segreto, risultano tutti approvati.

Camera dei Deputati.

Seduta del 27 — Presid. BIANCHERI.

Il presidente comunica una lettera di Andrea Costa, con la quale dà le sue dimissioni da deputato; la Camera ne prende atto e dichiara vacante un seggio del collegio di Ravenna.

Imbriani, ottenuta la facoltà di parlare, si alza dicendo: sono pertinace, io chiedo di nuovo che la Camera stabilisca fin da oggi il suo ordine del giorno perchè temo che per sabato non si possano discutere le interpellanze; ora l'interpellanza da me presentata sulle opere di risanamento nella città di Napoli è urgente, e lo è tanto più dopo i nuovi disastri avvenuti e perciò propone che subito dopo la discussione del progetto sullo stato degli impiegati civili la Camera prenda impegno di discutere la sua interpellanza.

Il Presidente, dopo qualche discussione, mette ai voti questa proposta e si alzano meno di dieci deputati per approvarla!

Seismil Doda presenta un progetto per la modificazione della legge 13 settembre 1876 sui contratti di borse, ed un altro progetto per convalidazione dei reali decreti 4 agosto 1885 e 8 marzo 1888 che stabiliscono le discipline per l'importazione temporanea del riso con lolla destinato alla riesportazione dopo la lavorazione e modificano i dazi sul riso stabiliti dal N. 269 della tariffa

pre più vive inquietudini, era minacciata dalla febbre che l'onesta madama Begry combatteva a furia di piccole cure, facendo buona guardia presso la giovane fidanzata che saggiamente preservava da colloqui troppo intimi e prolungati. Riccardo del resto si mostrava docilissimo, anche nei timori che l'angustiarono; e poi egli impiegava gran parte del tempo nelle attenzioni che doveva al vecchio zio e nelle incessanti pratiche, fatte di concerto con Ripton, per ottenere le volute licenze alla celebrazione del progettato matrimonio.

Madama Berry cui, salvo il vero nome delle parti, nulla o quasi nulla si teneva celato, spiegava sorprendente attività nei preparativi di sua spetanza.

Ripton s'era incaricato di domesticare gli impiegati — del resto trattabilissimi — che tenevano i registri dello Stato Civile nella Sezione omonima. Egli aveva l'abilità di far accettare le risposte evasive come esaurienti, le false enunciazioni come parole evangeliche; sapeva cludere le principali difficoltà e i timori docili e le firme, compiacenti facendo volentieri la parte loro tanto più che i dritti d'ogni specie e colore, principali e suppletori, con o senza tariffa, venivano soddisfatti con isolata generosità, degna di servir d'esempio.

(Continua)

generale approvata con legge 14 luglio 1887; nonchè alcuni provvedimenti...

Si approvano gli articoli rimasti in sospenso del progetto circa le disposizioni...

Il presidente comunica una interpellanza di Odescalchi al ministro dell'interno...

Guiljermo II, Leone XIII e la conferenza operaia di Berlino.

Il Reichsanzeiger pubblica la seguente lettera dell'imperatore Guiljermo data da Berlino 8 marzo 1890 al Papa:

Augusto Pontefice, Le nobili manifestazioni con cui Vostra Santità fece sempre vale la sua influenza...

Firmato: Guiljermo Controfirmato: Bismarck.

Il Papa così rispose: Maestà! Rendiamo grazie a V. M. della lettera che volle scriverci per interessarci...

L'insegnamento della Chiesa cattolica di cui siamo a capo. In più recente circostanza ricordammo...

« Senza verun dubbio l'azione combinata dei Governi contribuirà potentemente al raggiungimento dello scopo tanto desiderato. »

« La conformità di vedute e delle legislazioni, per quanto almeno lo consentono le condizioni diverse dei luoghi e dei paesi, sarà di tal natura da fare progredire la questione verso un'equa soluzione. »

« Il sentimento religioso invero è il solo capace ad assicurare alle leggi tutta l'efficacia loro; il Vangelo è il solo Codice in cui trovansi congnati i principii della vera giustizia, le massime di mutua carità che deve unire tutti gli uomini come figli dello stesso Padre e membri della stessa famiglia. »

« Tale influenza noi la eserciteremo e la eserciteremo ancora specialmente a profitto delle classi operaie. Tanto i vescovi quanto i pastori, aiutati dal clero agiranno ugualmente nelle loro rispettive diocesi, speriamo che questa azione salutare della Chiesa, lungi dall'essere contrariata dai poteri civili, troverà d'ora, in poi presso loro aiuto e protezione; ce ne sta garante, da un lato, l'interesse dei Governi che ammettono questa grave questione, dall'altro, il benevolo appello che la V. M. testè mi direbbe. Intanto facciamo i più ardenti voti affinché i lavori della Conferenza sieno fecondi di benefici risultati e risponcano pienamente alla comune attesa. »

« Prima di terminare la presente vi vogliamo esprimere qui la soddisfazione che provammo apprendendo che V. M. invitò di partecipare alla Conferenza in qualità di suo delegato, il principe Kopp, vescovo di Breslavia. Egli si stimerà certamente onoratissimo di questa prova di alta fiducia che V. M. volle dargli in tale occasione. »

« Infine è colla massima soddisfazione che esprimiamo a V. M. i voti più sinceri che facciamo pella sua prosperità, pella prosperità della sua imperiale famiglia. »

Dal Vaticano, 14 marzo 1890. Firmato Leone XIII

Cronaca Provinciale.

Terremoto. Spilimbergo, 27 marzo. Iersera, verso le ore 8 3/4 si fece sentire una scossa improvvisa in senso ondulatorio...

Budoia, 27 marzo. Qui iersera alle ore 9 1/2 circa fu sentita una forte scossa di terremoto che durò dai 5 ai 6 secondi.

Tempesta in un bicchier d'acqua

Brugnara, 27 marzo. Paolo, Giovanni e Andrea Verardo con Sentenza 7 febbraio della Pretura di Sacile, dopo una tempestosa discussione fra la Parte Civile (avv. Luigi Spagnoli) e la Difesa (avv. G. B. Cavarzerani), furono tutti e tre condannati a pena pecuniaria per ferimento in danno del negoziante Santarossa di Angelo.

Da Pordenone. Pordenone 26 Marzo. Vidi completato il negozio manifatture del signor Vittorio Salvi. È bene disposto e le vetrine ottimamente e con buon gusto eseguite...

Impazzito? Il 23 corr., verso le 6 pom., in Timau la guardia di Finanza De Angelis Leonida incontrato, per via, certo Musser Giorgio si pose a percuotere e percosse pure certo Primuso Nicolò che s'era intromesso per sedare la nulla.

Comuni bisognosi. Ai Comuni friulani qui sotto nominati la Camera accordò la facoltà di eccedere nella sovrimposta: Arzene, Castions, Corno di Rosazzo, Dignano (frazione), Bonzicco, (frazione), Carpaccio (frazione), Vidulis (frazione), Fanna, Fiume, (frazione), Cimpello (frazione), Osoppo, Palmanova, Povoletto (frazione), Raveo, Rivolto, S. Daniele (frazione), Villanova, S. Quirino, Ara (frazione), Laipacco (frazione), Villacaccia (frazione).

Municipio di Tricesimo. Avviso che il Mercato mensile bovino del primo Lunedì di Aprile prossimo venturo, cadendo in giorno festivo, viene rimandato al successivo mercoledì 9 Aprile.

Cronaca Cittadina.

Bollettino meteorico.

Table with 5 columns: Vento, ore 9 ant., ore 3 pom., ore 9 poni., giorno 23. Contains meteorological data for Udine.

Telegramma meteorico

Ricevuto alle ore 3 pom. del 26 Dell' Ufficio centrale di Roma. Tempo probabile: Cielo sereno fuorché all'estremo sud...

Atti della Giunta Provinciale Amministrativa.

Approvò la delibera del Consiglio d'amministrazione del Civico Ospedale di Udine riguardante l'acquisto a trattativa privata di carbonato di soda per uso della lavanderia dei Pii Istituti.

Approvò la delibera del Consiglio stesso riguardante le condizioni stabilite per la vendita a trattativa privata di alcuni stabili siti in Villaorba.

Approvò la delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Pia Cojanis di Tarcento riguardante lo svincolo di ipoteche giudiziali a carico dei soccombenti nella lite sulla validità del testamento Cojanis.

Approvò la delibera del Consiglio comunale di Pasian Sciavesonense relativa a cessione di area del Comune alla Ditta Giacomo Greaati.

Deliberò di emettere mandato d'ufficio a carico del Comune di Fiume ed Arta per pagamento di spedalità estere.

Corrispondenze contenenti valori. Una recente Circolare del Ministero dell'Interno stabilisce le seguenti norme riguardanti la spedizione di corrispondenze contenenti valori:

Municipio di Tricesimo. Avviso che il Mercato mensile bovino del primo Lunedì di Aprile prossimo venturo, cadendo in giorno festivo, viene rimandato al successivo mercoledì 9 Aprile.

Obbligazioni Bevilacqua.

Riceviamo da Roma, in data di ieri, Emissione Obbligazioni Bevilacqua La Masa procedo benissimo. Banca Nazionale anziché al 30 chiuderà vendita il 29 corrente.

Teatro Sociale.

La serata d'onore dell' egregio m. Vittorio Mingardi ottenne completo successo per concorso di pubblico ed applausi.

Chiamato più volte al proscenio, venne regalato d'una corona con foglie dorate ed argenteate e nastro, d'un album in peluche rosa e di un paio bottoni d'oro.

Misericordia disgraziata. La povera donna, che l'altro dì smarritiva ventidue lire avute in prestito da un'altra non meno, povera di lei, si raccomandava alla carità pubblica per poter restituire il piccolo importo.

La proprietà di un salto. Eeco le conclusioni dell'avvocato I. C. Schiavi relative alla questione fra il signor Margreth ed il Comune di Udine pel salto del Ledra in vicinanza allo Stabilimento Bagni; questione che verrà trattata lunedì nel Consiglio Comunale.

Concluso che, da qualunque aspetto si esaminino l'argomento, le ragioni del Comune mi paiono tali da non lasciar luogo a ragionevoli dubbi sull'assoluta sua libertà di disporre del salto.

Ringraziamento. Giacomo Comessatti e Famiglia ringraziano gli amici e condiscipoli di Padova che assisterono e raccolsero l'ultimo respiro del povero Guido, e così affettuosamente si prestarono in questa straziante contingenza, e tutti quei pietosi che concorsero a rendere il funerale una commovente attestazione di stima al povero estinto, e di commiserazione all'infelice famiglia e parenti.

Una speciale parola di gratitudine al Professor Libero Fracassetti; al signor Alfonso Barbassetti; al signor Luigi Pizzio che con toccanti parole di dolore salutarono alla salma lagrimate. Infine ringraziano tutti quei gentili che anche privi di partecipazione, vollero concorrere a rendere più solenne la dolorosa dimostrazione, intervenendo alla funebre cerimonia.

MAGAZZINO ALLE QUATTRO STAGIONI. A. Verza. UDINE - Via Mercatovecchio - UDINE. Lists various goods like jewelry, umbrellas, fabrics, and clothing.

Organi Nob. Dott. Vincenzo. Lists names and titles of notable individuals.

PRESTITO IPOTECARIO

ASSICURATO
SOPRA TITOLI GARANTITI DALLO STATO

è quello contratto dalla Duchessa Bevilacqua Vedova La Masa
(Riordinato con Regio Decreto 1.º Luglio 1888, N. 5494, Serie 3)

In virtù di detto Decreto la **BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA** venne autorizzata di mandare in esecuzione il riordinamento sotto la sua diretta amministrazione e responsabilità.
In conseguenza, come risulta da Polizza N. 2504 in data 11 Luglio 1888, il cui preciso testo è riprodotto sopra ciascuna Obbligazione nuova la **BANCA NAZIONALE** face nella Cassa Depositi e Prestiti, il deposito di tanti titoli a debito dello Stato, che è quanto dire emessi e garantiti dallo Stato, ammortizzabili e perciò irriducibili, che vennero da **S. E. il Ministro del Tesoro** riconosciuti sufficienti a garantire il regolare e completo servizio del Prestito, essendo stati accertati che in complesso, questi titoli, producono di soli interessi

LIRE 31.208.100

Questa è la precisa somma che occorre per provvedere al pagamento di tutte le Obbligazioni che compongono il prestito.
QUESTI TITOLI GARANTITI DALLO STATO devono restare presso la Regia Cassa Depositi e Prestiti, vincolati a favore dei possessori delle Obbligazioni del Prestito Bevilacqua La Masa fino a tanto che tutte indistintamente le Obbligazioni che compongono il Prestito non siano state premiate o rimborsate e regolarmente pagate, in tal modo resta garantito che ogni Obbligazione deve vincere un premio, venir rimborsata.

I premi assegnati a questo prestito sono da lire
400.000 - 300.000 - 250.000 - 250.000 - 250.000 - 200.000 - 200.000 - 200.000 - 200.000 - 50.000 - 30.000 - 20.000 ecc., per il complessivo importo di

LIRE 31.208.100

con i rimborsi

Tutti i premi sono esigibili presso la « Banca Nazionale nel Regno d'Italia »

Nelle Quattro Estrazioni che avranno luogo nel corrente anno
31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre, 31 Dicembre

VERRANNO PREMIATE

e rimborsate

2 2 3 2 2

Obbligazioni

Le Obbligazioni non sorteggiate in queste quattro Estrazioni continueranno a concorrere alle Estrazioni successive, in modo che il danaro sborsato non si può perder mai.

Una sola Obbligazione può vincere L. 400,000

Due Obbligazioni possono vincere L. 700,000

Tre Obbligazioni possono vincere L. 950,000

Quattro Obbligazioni possono vincere L. 1.200,000

Cinque Obbligazioni possono vincere L. 1.450,000

Le Obbligazioni originali definitive sono firmate dal Regio Commissario e munite del timbro di riscontro Governativo.

Costano L. 12.50 ognuna

concorrono sempre alle Estrazioni e devono venir premiate o rimborsate.

La Vendita è aperta fino a tutto il **30 MARZO 1890** presso tutte le Sedi, Succursali e Corrispondenti della Banca Nazionale nel Regno d'Italia.

Sono pure incaricati della Vendita i Signori Fratelli **CASARETO** di Francesco in **Genova** — il Signor **OTTO PREIFFER** in **Milano** e tutti i principali Banchieri e Cambio valute del Regno.

« Sollecitare le domande perchè limitato è il numero delle Obbligazioni disponibili. — I Billettini delle Estrazioni verranno sempre distribuiti gratis — »

Stabilimento dell'Editore **EDGARDO SONZOGNO**, Milano, Via Pasquirolo, 14.

6 LIRE AL TRIMESTRE
IL SECOLO
In tutta Italia
AL TRIMESTRE
In tutta Italia

col **SECOLO ILLUSTRATO**, il **GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI** e le **CENTO CITTÀ D'ITALIA**

Nel secondo trimestre del 1890 *Il Secolo* intraprenderà la pubblicazione in Appendice del nuovo romanzo di **OTTAVIO FEUILLET: ONORE D'ARTISTA.**

Gli abbonati trimestrali ricevono in dono le suddette pubblicazioni, e cioè: **Il Secolo illustrato**, il più bel giornale settimanale illustrato d'attualità che si pubblichi in Italia, **Il Giornale illustrato dei viaggi e delle avventure di terra e di mare**, altro giornale settimanale unico nel suo genere, e la **Collana delle Cento Città d'Italia** che forma uno splendido ed utilissimo album.

Gli abbonati annui (prezzo L. 25 — nel Regno, con tutti i premi gratuiti franchi di porto) godono inoltre di questi doni speciali:
Un ricchissimo volume illustrato, utile a tutte le famiglie, intitolato:

I BISOGNI DELLA VITA E GLI ELEMENTI DELLA PROSPERITÀ
DEL **DOCTOR G. RENGADE.**

Oppure due magnifici quadri oleografici, dipinti espressamente per *IL SECOLO*, dal bravissimo pittore **E. FONTANA**, rappresentanti i due tipi della commedia italiana:

COLOMBINA e ROSAURA
della dimensione ciascuno di centimetri 71 d'altezza per 43 di larghezza.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Edit. E. SONZOGNO, Milano, Via Pasquirolo, 14.

STABILIMENTO LA VITTORIA

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO

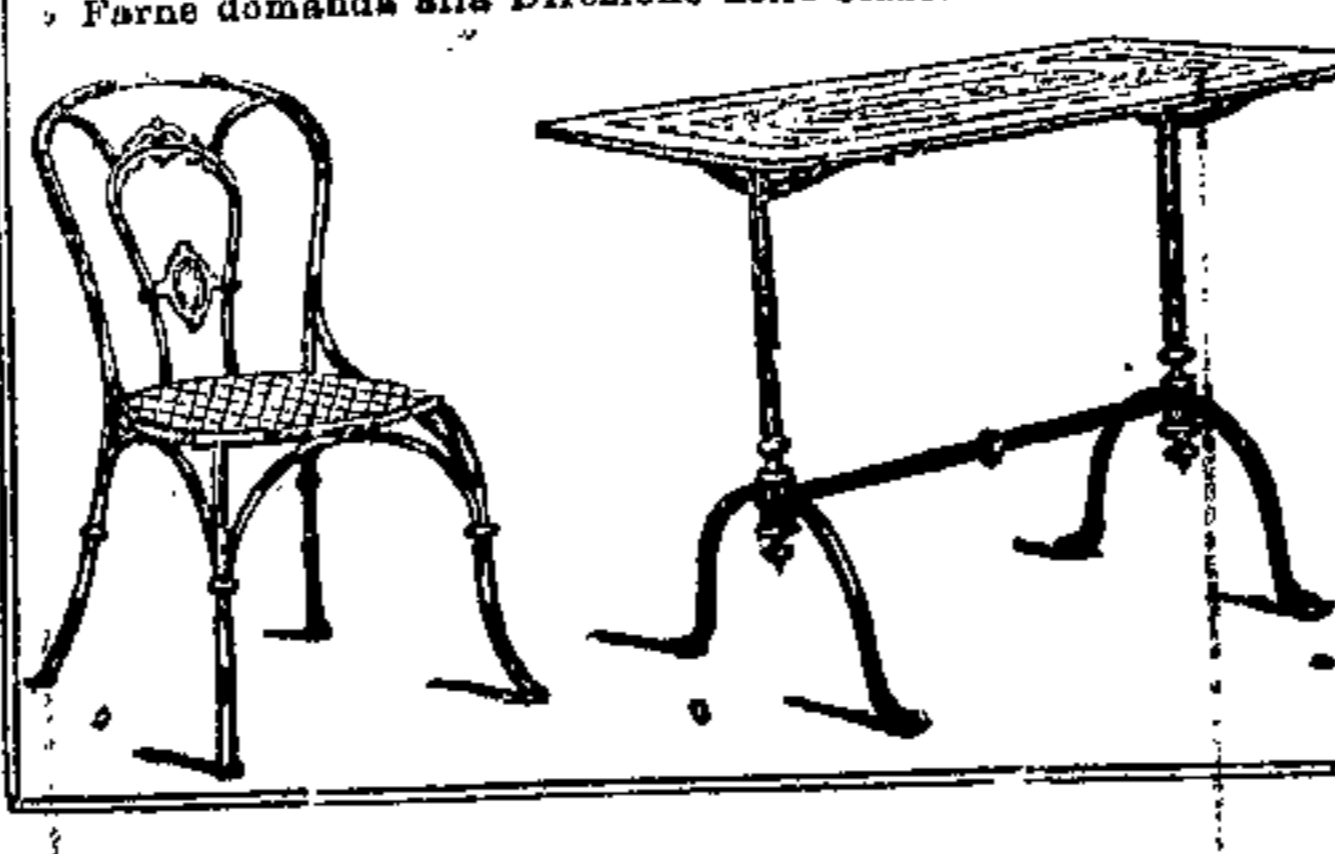
SISTEMA CAMBIAGGIO

CLERICI & RIZZI SUCCESSI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta MILANO Fuori P. Genova

66 66

« Ci proponiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere la stessa lavorazione e cercare le possibili migliori, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitarne gli acquisti a tutti gli Istituti cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta non semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis. — Farne domanda alla Direzione dello stabilimento. »



SI REGALANO 1000 LIRE

a chi proverà esistere una **TINTURA** per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli **ZEMPT** la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli, ha il pregio di colorire in gradazione diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo, talché le richieste superano ogni aspettativa. Solo ed unica vendita della vera Tintura presso il negozio dei **FRATELLI ZEMPT**, profumieri chimici n. 5, **Galleria Principe di Napoli, NAPOLI.** Prezzo in provincia L. 6.

Avviso alle Signore.

Depilatorio Fratelli ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanugine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di surrisimo effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio negozio dei **FRATELLI ZEMPT** — **Galleria Principe di Napoli 5, Napoli.** Prezzo in Provincia L. 5. Si vende in Udine **Fr. Minisini**, in fondo Mercatovecchio — **Lang & Del Negro** parrucchieri — **Bosero** Au.usto farmacista ed in tutte le principali profumerie nonché parerucchie rifarmacisti di tutte le città d'Italia.

EAU DE LYS
Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di **F. MINISINI.**